



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Menaggio

Via Camozzi, 23 - 22017 MENAGGIO (CO)

Tel. 0344 32327-32069 Fax: 0344 32327

Cod. fiscale 84002210130

e-mail: coic85000l@istruzione.it – COIC85000L@PEC.ISTRUZIONE.IT

Regolamento uscite sul territorio, visite guidate e viaggi d'istruzione

Premessa

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un **valido strumento nell'azione didattico – educativa**:

- sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e della gestione di sé dei singoli alunni;
- sul piano didattico sollecitano la curiosità di conoscere, favoriscono l'apprendimento di conoscenze relative all'ambiente e l'attività di esplorazione e di ricerca.

Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa devono essere considerate come momento integrante dell'attività scolastica curricolare. Richiedono pertanto **un'adeguata programmazione didattica e culturale** predisposta dalla Scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico.

Il presente Regolamento si fonda sulla normativa vigente ed è stato elaborato tenendo presenti le esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della Scuola.

Art. 1 - Tipologie di attività

Si intendono per:

1. **USCITE SUL TERRITORIO**: le uscite brevi ovvero le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui;
2. **VISITE GUIDATE**: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui;
3. **VIAGGI D'ISTRUZIONE**: le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento, in Italia e in Paesi Europei.

Art. 2 – Finalità

Le uscite, le visite e i viaggi d'istruzione devono contribuire a:

- migliorare il livello di socializzazione tra gli alunni e tra i bambini/ragazzi e i docenti;
- promuovere le abilità sociali, in particolare l'adattamento alla vita di gruppo;
- sviluppare il senso di responsabilità e autonomia;
- sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
- favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale

- promuovere l'incontro tra realtà e culture diverse;
- sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio.

Art. 3 - Proponenti e iter procedurale

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione devono essere occasioni di arricchimento culturale, pienamente integrate nella programmazione curricolare.

Sono pertanto progettate dal Consiglio di Intersezione/Interclasse/ Classe entro il mese di ottobre, definendo aspetti educativi, didattici e organizzativi-logistici.

Mediante la compilazione dei modelli VIS- A/B vengono individuati:

- classe-i destinataria/e – data - meta
- obiettivi educativi e didattici - programma
- docente referente - docenti accompagnatori e riserve
- mezzo di trasporto.

Art. 4 - Destinatari

Destinatari dell' uscita/visita/viaggio sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica.

A tal fine si devono valutare attentamente il numero di uscita/visita/viaggio nell'arco dell'a.s. e che le iniziative proposte non comportino un onere eccessivo per le famiglie.

Al fine di ridurre i costi, è opportuno accorpate le classi che viaggiano con identica meta ed analogo mezzo di trasporto sempre che gli studenti partecipanti rientrino nella stessa fascia d'età e siano accomunati dalle stesse esigenze formative.

La partecipazione degli alunni deve essere la più ampia possibile affinché l'uscita/visita/viaggio conservi la sua valenza formativa. I viaggi sono autorizzati **se c'è l'adesione di almeno il 70 per cento degli alunni della classe** (della sezione per le sedi di Menaggio).

Per raggiungere gli obiettivi prefissati è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto del viaggio al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento.

Essendo gli alunni minorenni, **è tassativamente obbligatorio acquisire l'autorizzazione scritta** da parte di chi esercita la potestà genitoriale.

Gli alunni che non partecipano al viaggio non sono esonerati dalla frequenza scolastica. La mancata frequenza è considerata assenza.

Art. 5 - Esclusione dalle attività

Per gli alunni recidivi in un comportamento poco responsabile ovvero di presunto rischio per sé e per gli altri, l'équipe pedagogica/Consiglio di Classe valuta a priori la possibilità di partecipazione alle uscite/visite/viaggi.

Alla scuola secondaria di I grado, in caso di provvedimenti disciplinari per gravi mancanze, all'alunno può essere preclusa la partecipazione alle uscite/visite/viaggi di istruzione.

Art. 6 - Durata dei viaggi e periodi di effettuazione

Le sezioni della Scuola dell'Infanzia possono effettuare uscite didattiche brevi sul territorio in orario scolastico.

Le classi 1^a - 2^a della Scuola Primaria possono effettuare uscite brevi e visite guidate di una sola giornata.

Le classi 3[^]- 4[^]- 5[^] della Scuola Primaria e 1[^]-2[^]-3[^] della Scuola Secondaria di primo grado possono effettuare uscite, visite guidate e viaggi d'istruzione anche di 2 o più giorni con mete in territorio nazionale o europeo.

Possono essere effettuate visite e viaggi fino alla metà del mese di maggio, escludendo la prima settimana del mese di maggio, generalmente dedicata all'effettuazione delle prove di apprendimento INVALSI.

Art. 7 - Compiti dei docenti

Il docente di sezione-classe, che propone l'uscita/la visita/il viaggio (docente referente), consegna, a seguito di confronto e di condivisione con i colleghi, la proposta completa di tutti gli elementi (es. prenotazioni di visite museali, audizioni ..., laboratori...) al docente prevalente/coordinatore del Consiglio di classe utilizzando la modulistica d'Istituto (modelli VIS).

Per il conseguimento degli obiettivi dichiarati, è necessaria da parte dei docenti la predisposizione di materiale didattico:

- per l'adeguata preparazione preliminare della visita;
- per fornire appropriate informazioni durante la visita;
- per prevedere modalità attive di fruizione;
- per stimolare la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute e/o suggerire iniziative di approfondimento delle esperienze stesse.

Al fine di realizzare le iniziative programmate, i docenti prevalenti/coordinatori di classe consegnano le proposte al docente Responsabile di sede; quest'ultimo deve trasmettere digitalmente tutte le proposte della sede/plesso all'Ufficio di segreteria al fine di predisporre il Piano Annuale uscite-visite e viaggi d'istruzione in tempo utile per il Consiglio d'Istituto del mese di Novembre.

Art. 8 – Accompagnatori

La funzione di accompagnatore è svolta dal personale docente. Non è esclusa la partecipazione del Dirigente Scolastico in relazione a specifici progetti ed eventualmente di un collaboratore scolastico qualora debbano essere assicurate particolari condizioni di sicurezza e di vigilanza.

Considerata la valenza didattica ed educativa dei viaggi di istruzione, i docenti accompagnatori devono appartenere alla classe e possibilmente avere affinità con l'ambito disciplinare attinente al viaggio.

Nella programmazione dei viaggi deve essere prevista la presenza di un docente ogni 15 alunni, fermo restando che l'unica classe deve essere accompagnata da due docenti/un docente-un collaboratore.

Per i viaggi in cui sia presente un allievo disabile è necessaria la presenza dell'insegnante di sostegno/assistente educatore/docente di sezione-classe incaricato specificatamente di affiancare e supportare l'alunno. In caso di assenza dell'insegnante di sostegno, la sorveglianza-accompagnamento del bambino/alunno sarà affidata a un insegnante della classe o, in subordine, del plesso, con o senza titolo. Verificata la disponibilità del docente, il Dirigente Scolastico conferirà l'incarico con nomina.

Nel caso di un improvviso impedimento di un accompagnatore, il Dirigente provvederà per quanto possibile, alla sua sostituzione con l'insegnante di riserva previsto obbligatoriamente nell'organizzazione del viaggio.

Durante il viaggio l'accompagnatore è tenuto all'obbligo della vigilanza degli alunni con l'assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 2047-2048 ("culpa in vigilando") del

Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art. 61 della legge 11/07/80 n. 312, che ha limitato la responsabilità patrimoniale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave.

Art. 9 – Iter amministrativo contabile

La Segreteria Amministrativa, approvato il Piano delle visite guidate annuale da parte del Consiglio d'Istituto, svolge tutto l'iter amministrativo contabile per l'attività negoziale (ai sensi dell'art. 32 del Decreto 1/2/2001 n. 44 e del Codice dei Contratti). Viene indetta procedura negoziata senza pubblicazione del bando, inviando la lettera di invito a cinque ditte specializzate.

L'incarico viene assegnato con il criterio del prezzo più basso sull'intero pacchetto delle visite guidate programmate, nel rispetto delle seguenti condizioni di sicurezza degli alunni:

- servizio espletato prioritariamente con pullman di proprietà e con autisti aventi requisiti e abilitazioni professionali previsti dalla normativa vigente e che rispettano i tempi di guida e di riposo;
- mezzi di trasporto rispondenti ai requisiti previsti dalla normativa vigente in relazione a sicurezza ed efficienza, monitorate e garantite nel tempo;
- impegno a concordare con l'istituzione scolastica, qualora le condizioni atmosferiche non siano idonee a garantire lo scopo previsto dal viaggio e l'incolumità dei partecipanti, una nuova data per l'effettuazione del viaggio stesso, senza alcun onere aggiuntivo per la scuola stessa.

Art. 10 - Regole di comportamento degli alunni durante il viaggio

Gli alunni durante lo svolgimento dei viaggi sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento d'Istituto. Inoltre sono tenuti ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici e rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico. Gli eventuali danni saranno risarciti dai responsabili del danno provocato.

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome. Eventuali episodi di violazione del regolamento di disciplina segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari in sede. Sarà comunque compito del Consiglio di Classe valutare il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante i viaggi d'istruzione. Il Consiglio di Classe potrà disporre la non ulteriore partecipazione delle classi o di singoli alunni a successivi viaggi d'istruzione.

Art. 11 - Aspetti finanziari

L'intero onere finanziario relativo alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione, quando non siano possibili contributi da parte dell'Amministrazione Comunale e quando la visita non sia offerta da Enti o privati, è ripartito tra i genitori degli alunni che partecipano all'iniziativa. Le spese per la realizzazione di visite guidate, viaggi di istruzione o connessi ad attività sportive dovranno essere imputate alla specifica scheda finanziaria del programma Annuale. Anche le quote di Enti e Istituzioni diverse dovranno essere versate sul bilancio dell'Istituto.

Le quote versate dalle famiglie degli alunni dovranno essere raccolte da un genitore della classe e versate, tramite bonifico bancario, su conto corrente dell'Istituto Comprensivo di Menaggio.

L'istituto può intervenire in aiuto di famiglie che segnalino difficoltà economiche: le stesse devono presentare, almeno 15 giorni prima della data di effettuazione del viaggio, domanda di contributo economico, utilizzando il modello disponibile presso l'ufficio di segreteria e certificazione ISEE valida rispetto ai tempi di inoltro della richiesta. Il Dirigente Scolastico, valutate la documentazione presentata e tutte le richieste di contributo avanzate, decide se accogliere le stesse e in che misura (contributo parziale o totale).

Art. 12 - Organi competenti alla procedura viaggi

- Il Consiglio di Istituto, regola la materia, fissando i criteri applicativi.
- Il Consiglio di Classe, propone i contenuti delle attività e gli obiettivi didattici, le mete, definisce il periodo e la durata, esamina gli aspetti organizzativi ed economici delle iniziative
- Il Consiglio di Istituto valuta il piano annuale e ne delibera la fattibilità.
- Il Dirigente cura l'esecuzione della delibera.

Art. 13 – Eventuali deroghe

In relazione alla peculiarità di alcuni progetti, eventuali richieste di deroghe al presente Regolamento possono essere presentate al Dirigente Scolastico: il Consiglio d'Istituto, valutate attentamente le motivazioni, si esprime rispetto all'autorizzazione di queste iniziative.

Art. 14 - Disposizioni finali

Tutti i partecipanti ai viaggi d'istruzione (accompagnatori, alunni, ecc.) dovranno essere coperti da polizza assicurativa personale o cumulativa contro gli infortuni.

Art. 15 - Normativa di riferimento

Per gli aspetti generali e per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia alla normativa vigente le cui disposizioni in materia di viaggi di istruzione sono contenute in diversi orientamenti normativi, in particolare: nella Circolare Ministeriale n. 253 del 14.08.1991; nella Circolare Ministeriale n. 291 del 14.10.1992; nella Ordinanza Ministeriale n. 132 del 15.05.1990, nella Circolare Ministeriale n. 623 del 02.10.1996; nel Decreto legislativo n. 111 del 17.03.1995 che dà attuazione alla Direttiva 314/90/CEE concernente i pacchetti turistici ed in ogni loro eventuale successiva modificazione ed integrazione.

Art. 16 - Aggiornamento e revisione

Aggiornamenti e revisioni possono essere proposti al Consiglio di Istituto da parte degli Organi Collegiali Competenti.

Il presente Regolamento è deliberato dal Consiglio di Istituto in data 28.05.2015 con delibera n°44 .